

JACOPO RE

PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA
E DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Il volume è stato pubblicato con il contributo finanziario del Piano di sostegno alla ricerca (azione A) dell'Università degli Studi di Milano erogato dal Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici (PSR2018_RE_028).

Copyright 2020 Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Via dei Missaglia n. 97, Edificio B3, 20142 Milano

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate (per uso non personale - cioè, a titolo esemplificativo, commerciale, economico o professionale - e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali. Informazioni: www.clearedi.org

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Stampato da GECA s.r.l.
Via Monferrato, 54 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)

INDICE-SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	Pag.	XI
<i>Elenco delle opere citate in modo abbreviato</i>	Pag.	XV

CAPITOLO PRIMO

LE SUCCESSIONI *CROSS-BORDER*: CARATTERISTICHE DEL FENOMENO E DELLA DISCIPLINA INTERNAZIONALPRIVATISTICA

SEZIONE I

CARATTERISTICHE DELL'ODIERNO FENOMENO DELLE SUCCESSIONI *CROSS-BORDER*

1. L'espansione del fenomeno delle successioni internazionali	p.	1
2. Individuazione degli interessi coinvolti	»	8
3. Piano dell'opera	»	18

SEZIONE II

CARATTERISTICHE DELLA DISCIPLINA INTERNAZIONALPRIVATISTICA DELLE SUCCESSIONI *MORTIS CAUSA*

4. Analisi delle principali soluzioni normative di diritto internazionale privato.....	p.	24
4.1. Approcci di diritto internazionale privato.....	»	30
4.2. Criteri di collegamento	»	46
5. L'uniformazione internazionale delle norme materiali e di diritto internazionale privato.....	»	58
6. L'interesse dell'Unione europea in materia di successioni internazionali per causa di morte e di trasmissione inter-generazionale della ricchezza.....	»	65

7.	La base giuridica dell'intervento dell'Unione europea.....	»	76
8.	L'adozione del regolamento successioni.....	»	92
9.	La struttura del regolamento successioni.....	»	97

CAPITOLO SECONDO

GLI *ATOUT* PER LA PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA:
UNITÀ E PREVEDIBILITÀ DELLA LEGGE APPLICABILE

1.	Osservazioni introduttive	p.	103
2.	Obiettivi di politica legislativa e principi informatori del regolamento successioni	»	105

SEZIONE I

L'UNITÀ DELLO STATUTO SUCCESSORIO

3.	L'ambito di applicazione <i>ratione temporis</i> e le norme di diritto intertemporale	p.	116
4.	Il coordinamento con le convenzioni internazionali ..	»	120
5.	L'ambito di applicazione soggettivo e <i>ratione loci</i> ...	»	124
6.	L'ambito di applicazione <i>ratione materiae</i> e la nozione autonoma di successione internazionale	»	127
7.	Il limite negativo dello statuto successorio: le materie escluse dall'ambito di applicazione del regolamento e il problema della questione preliminare	»	134
	7.1. Statuto personale, rapporti di famiglia e obbligazioni alimentari	»	136
	7.2. La questione preliminare	»	150
	7.3. La validità formale delle disposizioni a causa di morte fatte oralmente.....	»	157
	7.4. I negozi giuridici esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento	»	159
	7.5. Le persone giuridiche	»	161
	7.6. I diritti reali.....	»	162
8.	Le questioni regolate dallo statuto successorio	»	164

SEZIONE II

LA PREVEDIBILITÀ DEL DIRITTO APPLICABILE: LA LEGGE DELLA RESIDENZA
ABITUALE DEL *DE CUIUS* AL MOMENTO DELLA MORTE

9.	La nozione di residenza abituale	p.	169
----	--	----	-----

10. Il ruolo della residenza abituale nella determinazione della legge oggettivamente applicabile e la previsione di una clausola di eccezione..... » 179

CAPITOLO TERZO

LA PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA

1. Osservazioni introduttive..... p. 185

SEZIONE I

LA PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA DI PRIMO GRADO:
LA SCELTA DEL DIRITTO APPLICABILE

2. L'autonomia della volontà: l'evoluzione della *professio iuris*, con specifico riferimento alla materia successoria..... p. 192
3. La disciplina della *professio iuris* accolta dal regolamento..... » 197
4. I vantaggi della scelta del diritto applicabile nella prospettiva della pianificazione successoria..... » 202

SEZIONE II

LA PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA DI SECONDO GRADO:
LA DISCIPLINA DELLE DISPOSIZIONI PER CAUSA DI MORTE

5. Le strategie di pianificazione disciplinate dal regolamento successioni: uno sguardo d'insieme..... p. 203
6. La nozione di disposizione a causa di morte e la classificazione adottata dal regolamento successioni..... » 206
- 6.1. Le disposizioni a causa di morte diverse dai patti successori: l'atto di ultima volontà..... » 207
- 6.2. Il patto successorio «europeo»..... » 210
7. La tecnica internazionalprivatistica adottata dal legislatore dell'Unione per assicurare nel tempo, e nello spazio, la validità delle disposizioni a causa di morte. » 217
8. La legge applicabile alle disposizioni a causa di morte..... » 224
9. La scelta del diritto applicabile alle disposizioni a causa di morte..... » 236
- 9.1. Atti di ultima volontà..... » 237
- 9.2. Patti successori «europei»..... » 247

10. La validità formale delle disposizioni a causa di morte.....	»	261
11. L'impugnazione delle disposizioni a causa di morte.....	»	264
<i>Indice degli autori</i>	Pag.	271